



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci - Ripamonti"

via Belvedere, 18 - 22100 Como - tel. 031 520745

sito web: [http:// www.davinciripamonti.gov.it](http://www.davinciripamonti.gov.it)



DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE

a.s. 2017/2018

Classe: **5TB**
Indirizzo: **TECNICO GRAFICO E COMUNICAZIONE**
Redatto il: **15 MAGGIO 2018**

Composizione Consiglio di classe:

MATERIE	DOCENTI	
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Laura Ferrario	
Storia, Cittadinanza e Costituzione	Prof.ssa Laura Ferrario	
Lingua Inglese	Prof.ssa Rosanna Liguori	
Matematica (Complementi di Matematica)	Prof.ssa Barbara Serafino	
Progettazione multimediale	Prof.ssa Maria Annunziata Creti Prof. Silvio Mariano Dessi	
Tecnologie dei processi di produzione	Prof. Angelo Davino Prof.ssa Tatiana Toffano	
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	Prof. Angelo Davino	
Laboratorio tecnici	Prof. Salvatore Perciante Prof.ssa Tatiana Toffano	
Educazione fisica	Prof.ssa Loredana Tornusciolo	
IRC	Prof. Matteo Nania	
Att. alt. IRC	Prof. Giacomo Tessarolo	
Sostegno	Prof.ssa Arabella Pilosu	

IL COORDINATORE DI CLASSE
prof.ssa Tatiana Toffano

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Gaetana Filosa

INDICE

Presentazione del profilo dell'indirizzo	pag. 3
Presentazione della classe e suo excursus storico	pag. 6
Il percorso curricolare	pag. 7
Programmazione del CdC	pag. 8
Alternanza scuola/lavoro	pag. 11
CLIL	pag. 13
Attività complementari e integrative	pag. 14
Obiettivi didattici	pag. 15
Criteri e strumenti di valutazione utilizzati	pag. 16
Simulazioni Prove Esame di Stato: modalità, calendario e griglie di valutazione	pag. 18

ALLEGATI

Consuntivi disciplinari (Allegato A)

- Lingua e letteratura italiana
- Storia, Cittadinanza e Costituzione
- Lingua Inglese
- Matematica (Complementi di Matematica)
- Progettazione multimediale
- Tecnologie dei processi di produzione
- Organizzazione e gestione dei processi produttivi
- Laboratorio tecnici
- Educazione fisica
- IRC

Testi simulazioni di terza prova (Allegato B)

PDP (Allegato C)

Programmazione per alunni con disabilità (Allegato D)

PRESENTAZIONE DEL PROFILO DELL'INDIRIZZO

Nell'ambito del riordino della scuola secondaria di secondo grado (DPR 88/10 del 15/03/2010 -recante le norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.) è stato istituito il percorso di Tecnico Industriale della Grafica e della Comunicazione. L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio. A questo fine, il nostro istituto organizza specifiche attività formative nell'ambito della sua autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio. Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

Il profilo ministeriale del Diplomato in Grafica e Comunicazione è il seguente:

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

Presso l'Istituto Da Vinci -Ripamonti tale profilo si esplica in una figura professionale in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software specifici per la progettazione e realizzazione di prodotti grafici (editoriali, commerciali, packaging);
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle e del territorio, possono rivolgersi:
 - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;
 - alla realizzazione di prodotti grafici, editoriali e commerciali;
 - alla produzione di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);

- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in Grafica e Comunicazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. progettare e realizzare prodotti grafici fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
2. utilizzare pacchetti informatici dedicati;
3. progettare e gestire la comunicazione grafica attraverso l'uso di diversi supporti;
4. programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi;
5. realizzare prodotti grafici;
6. gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
7. analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

Per quanto riguarda gli sbocchi professionali il diplomato in Grafica e Comunicazione si propone con buone possibilità di inserimento professionale sul territorio di Como e provincia in aziende del settore (grafico e cartotecnico, presso studi fotografici o multimediali per la produzione e gestione di prodotti grafici multimediali, presso industrie di Arti Grafiche, rappresentate da agenzie pubblicitarie, studi di progettazione, centri di pre stampa, studi artistici, ecc.). Lavorare nel settore grafico significa saper elaborare, organizzare e realizzare le attività produttive legate alla comunicazione visiva in agenzie pubblicitarie, imprese industriali e artigianali. Il grafico padroneggia e valorizza il linguaggio iconico-visivo dei media tradizionali e di ultima generazione; progetta e impagina l'elaborato editoriale in tutte le sue componenti, realizza il layout, sceglie i materiali e le tecniche di pubblicazione tradizionali e multimediali. Tutti i percorsi sono caratterizzati da un'area di istruzione generale e da un'area di indirizzo, così suddivise:

Competenze di base e trasversali	1° biennio	2° biennio	quinto anno
Ore settimanali area di istruzione generale	20-21 ore	15 ore	15 ore
Ore settimanali area di indirizzo	12 ore	17 ore	17 ore

Il curriculum si articola in 32 ore settimanali così suddivise:

Materie d'insegnamento	Orario settimanale				cl. V
	Primo		Secondo biennio		
	cl. I	cl. II	cl. III	cl. IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia ed educazione civica	2	2	2	2	2
Lingua straniera Inglese	3	3	3	3	3
Matematica (Complementi di matematica)	4	4	3 (1)	3 (1)	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Teoria della comunicazione			2	3	
Progettazione multimediale			4 (3)	3 (2)	4 (4)
Tecnologie dei processi di produzione			4 (2)	6 (2)	3 (2)
Organizzazione e gestione dei processi produttivi					4
Laboratori Tecnici			6 (4)	4 (4)	6 (4)
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC/Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO EXCURSUS STORICO

La 5TB è composta da 15 studenti, 6 maschi e 9 femmine, tutti provenienti dalla 4TB dell'a.s. 2016/17. Nel corso degli ultimi tre anni la composizione della classe ha subito delle variazioni così riassunte:

Classe	Inizio anno	Nel corso dell'anno	Fine anno				
Da classe precedente	Ripetenti/Inseriti	Totale	Inseriti	Ritirati	Promossi senza sosp. di giudizio	Promossi con sosp. di giudizio	Non promossi
3TB	12	18	16	2	15	1	1
4TB	16	15	15	1	13	2	–
5TB	15	-	15	-			

Il gruppo classe si è distinto per correttezza e partecipazione alle attività didattiche, che si sono sempre svolte in un clima di collaborazione. Per alcuni studenti l'impegno e l'applicazione allo studio non sono stati costanti durante tutto l'anno e in tutte le discipline. Una discreta parte degli allievi ha dimostrato di saper lavorare individualmente e in gruppo, adottando comportamenti funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati. La frequenza, per alcuni di loro è stata discontinua e ciò ha in parte condizionato il raggiungimento delle competenze disciplinari. Gli obiettivi educativi sono quindi stati mediamente raggiunti da tutti gli alunni. Negli anni gli alunni hanno, comunque, dimostrato una certa crescita personale, per cui, globalmente, risultano sufficientemente maturi ed affidabili. Alla data di compilazione del presente documento, si evidenziano situazioni non ancora completamente consolidate, infatti, dal punto di vista del profitto, non è possibile, al momento, definire se tutti gli alunni avranno, a fine anno, acquisito le competenze minime necessarie ad affrontare positivamente l'esame di Stato, in quanto per alcuni alunni la situazione generale appare critica. La continuità didattica è stata quasi del tutto garantita. Da questo punto di vista la disciplina più fortemente penalizzata è risultata la Lingua Straniera, poiché, tranne che per gli ultimi due anni, l'insegnante è cambiata ogni anno.

Complessivamente i risultati della prima prova hanno prodotto un esito soddisfacente. Gli alunni hanno mostrato sufficiente correttezza morfo-sintattica, capacità di sintesi e analisi dei documenti proposti e una discreta predisposizione all'approfondimento personale.

Nelle simulazioni di Seconda prova gli studenti sono in grado di affrontarla autonomamente, anche se non tutti gli alunni raggiungono la sufficienza.

Nelle simulazioni di terza prova, gli allievi hanno manifestato una preparazione non sempre adeguata; il livello di rendimento nella globalità è appena sufficiente, con diverse lacune nei procedimenti matematici e nella produzione e rielaborazione in lingua straniera.

IL PERCORSO CURRICOLARE

Il consiglio di classe ha seguito per le attività svolte la programmazione del CdC, discussa e deliberata in data 10/10/2017 e riportata nella pagina seguente.

Per lo svolgimento del percorso curricolare, di tipo modulare in ogni disciplina, le ore complessive di lezione sostenute rispetto a quelle previste entro il 15/05/17, con esclusione delle ore di tirocinio in azienda previste dal progetto di Alternanza Scuola/Lavoro, sono riportate nella seguente tabella.

Discipline	N° ore effettuate / N° ore previste	N° verifiche effettuate
Lingua e letteratura italiana	92/132	5 elaborati scritti sulle tipologie testuali previste dall'esame di Stato (realizzati in classe o a casa) 1 Scheda libro 2 simulazioni di prima prova 2 interrogazioni orali 4 prove semistrutturate
Storia, Cittadinanza e Costituzione	58/66	1 simulazione di III prova 2 interrogazioni orali 4 prove semistrutturate
Inglese	78/90	1 ^a quadrimestre n. 3 verifiche scritte e n. 2 verifiche orali 2 ^a quadrimestre n. 1 verifica scritta e n. 2 verifiche orali n° 2 simulazione di 3 ^a prova
Matematica	83/91	3 simulazioni di terza prova 4 prove orali 3 prove scritte
Progettazione multimediale	160/165 <i>(di cui 128/132 con insegnante pratico)</i>	4 prove scritte, 3 prove orali 12 prove sono di tipo pratico: sono stati sviluppati degli elaborati grafici in funzione di un layout finale in formato digitale. 4 simulazioni di seconda prova fatte durante il secondo quadrimestre di cui due effettuate in un'unica giornata.
Organizzazione e Gestione dei processi Produttivi	98/120	3 prove scritte durante il primo quadrimestre; 3 prove scritte durante il secondo quadrimestre 1 prova simulazione di terza prova.
Tecnologia dei Processi Produttivi	90/120 <i>(di cui 50 con insegnante pratico)</i>	1 prove scritte durante il primo quadrimestre; 2 esercitazioni pratiche durante il primo quadrimestre; 1 prove orali primo quadrimestre 2 prove scritte durante il secondo quadrimestre, 2 esercitazioni pratiche durante il secondo quadrimestre; 1 prova simulazione di terza prova.
Laboratori Tecnici	102/132 <i>(94/98 di compresenza con insegnante teorico)</i>	2 prove orali durante il primo quadrimestre 4 esercitazioni pratiche durante il primo quadrimestre 2 prove scritte durante il secondo quadrimestre 3 esercitazioni pratiche durante il secondo quadrimestre 1 prove orali durante il secondo quadrimestre 1 valutazione dell'attività di tirocinio in azienda
Educazione fisica	44/66	4 prove pratiche per ogni quadrimestre

IRC	27/30	Dialogo interattivo per tutte le lezioni svolte 1 prova scritta al primo quadrimestre 1 prova orale al secondo quadrimestre
-----	-------	---

Si allegano i consuntivi disciplinari (Allegato A).

PROGRAMMAZIONE DEL CDC

IIS L. da Vinci -Ripamonti	Modulo di lavoro	Pagina 2 di 83
	ML 7-05b Programmazione del CdC – Triennio	Vers. 01/09/2012

Programmazione Consiglio di Classe (triennio) (approvato nella 1ª riunione seduta del consiglio di classe)

Anno scolastico 2017/18

Classe V TB

Alunni/e iscritti N° 15

Promossi nello scrutinio di Giugno	Promossi nello scrutinio di Settembre	Che ripetono (dell'istituto)	Che ripetono (altra scuola)	Con L1 diversa (Biennio)
13	2	—	—	—

1 – COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (competenze trasversali)

Competenza	R*	P**
Comunicazione nella madrelingua; La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.	X	
Comunicazione nelle lingue straniere La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta — comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta — in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali — istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero — a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo background sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e/o dei suoi interessi.		X
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafi, carte).		X

<p>Competenza digitale. la competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.</p>		X
<p>Imparare ad imparare Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.</p>		X
<p>Competenze sociali e civiche Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.</p>		X
<p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.</p>		X
<p>Consapevolezza ed espressione culturale Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p>		X

R* **Raggiungimento**

P** **Potenziamento**

2. METODI DIDATTICI

Metodologia didattica proposta dal Consiglio

(segnare con una X le metodologie utilizzate dai docenti)

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)	X
Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	X	Brain storming (definizione collettiva)	X	Lavoro individuale (svolgere compiti)	X
Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libresco; dimostrazione, accompagnamento nella rete)		Lettura (il docente legge in maniera espressiva un testo)		Altro FLIPPED CLASSROOM WEBQUEST, CLIL	X

3. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Come da delibera del Collegio Docenti

4. VISITE D'ISTRUZIONE

Ogni visita inerente al percorso didattico formativo, ove sia verificata la disponibilità di docenti accompagnatori

5. ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO (cl. terze, quarte, quinte)

La classe ha proseguito il progetto di Alternanza Scuola-Lavoro che, per il quinto anno, prevede 80 ore di tirocinio in azienda. Tale periodo è stato effettuato dal 4 al 16 settembre u.s.. Il ruolo di tutor scolastico è stato svolto dalla prof.ssa Tatiana Toffano.

Como, 10/10/2017

Il coordinatore del C.d.C.

prof.ssa Tatiana Toffano

ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

L'alternanza Scuola lavoro, ha carattere di obbligatorietà con il DL. 107/2015. Introdotta nell'ordinamento scolastico come metodologia didattica per la realizzazione dei corsi del secondo ciclo, ha l'obiettivo di assicurare ai giovani, tra i 15 e i 18 anni, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato di lavoro.

Ciò che viene posto all'attenzione, è la necessità di favorire l'apprendimento di tutti gli studenti e, nel contempo, avvicinare la formazione fornita dal mondo della scuola alle competenze richieste dal mercato del lavoro, sperimentando altre metodologie didattiche basate sia sul sapere sia sul saper fare.

I percorsi sono progettati e attuati sulla base di apposite convenzioni con le imprese.

Le attività

Il percorso formativo del progetto Alternanza Scuola/Lavoro, a cui gli studenti hanno partecipato è stato articolato e svolto nell'arco del triennio nel seguente modo:

Classe	Attività	Ore curricolari	Ore extracurricolari (n° settimane)
III	Alternanza scuola/lavoro	30	200 (3+2)
IV	Alternanza scuola/lavoro	20	120 (3)
V	Alternanza scuola/lavoro	10	80 (2)

Classe II				
UF	Obiettivi	Attività	Discipline coinvolte	Durata (ore)
U.F. n. 1: La sicurezza negli ambienti di lavoro		Corso sicurezza (12 ore)		12

Classe III				
UF	Obiettivi	Attività	Discipline coinvolte	Durata (ore)
U.F. n. 1: La sicurezza negli ambienti di lavoro	competenze del riordino per ob.	Corso sicurezza (4 ore specifiche) Attività curricolare Esperto aziendale (in azienda)	Discipline d'indirizzo	20
UF n. 2: L'attività aziendale	competenze del riordino per ob.	Attività in classe (10h) Stage e Tirocinio formativo (200h)	Tutte	210

Classe IV				
UF	Obiettivi	Attività	Discipline coinvolte	Durata (ore)
UF n. 1: L'attività di stage in azienda	competenze del riordino per ob.	Attività in classe (20h) Stage e Tirocinio formativo (120h)	Tutte	140

Classe V				
UF	Obiettivi	Attività	Discipline coinvolte	Durata (ore)
UF n. 1: Bilancio dell'esperienza triennale di stage	competenze del riordino per ob.	Attività in classe (10h) Stage e Tirocinio formativo (80 h)	Tutte	90

Nel corrente anno, l'attività di Alternanza scuola/lavoro, è iniziata in data 05/09/2016 ed è terminata in data 17/09/2016. In tale periodo gli studenti hanno frequentato, per circa 80 ore, aziende specifiche del settore grafico del territorio. Il progetto formativo di Alternanza scuola/lavoro ha i seguenti obiettivi generali, approvati all'unanimità dal consiglio di classe:

- integrare i sistemi formativi scolastici e lavorativi;
- favorire una crescita culturale, professionale e autovalutativa degli studenti;
- favorire il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro.

Gli obiettivi educativi-formativi e cognitivi dell'attività svolta dagli studenti, individuati dal Consiglio di Classe, sono:

- sviluppo delle capacità di inserirsi in un contesto diverso da quello scolastico in modo responsabile, propositivo, flessibile e critico;
- sviluppo delle capacità di autovalutazione ed aumento della consapevolezza delle proprie attitudini e aspirazioni professionali;
- utilizzo e sviluppo di una piena padronanza linguistica ed argomentativa
- verifica, ampliamento ed integrazione delle conoscenze apprese a scuola;
- acquisizione di nuove competenze professionali specifiche
- sviluppo delle capacità di utilizzare in modo flessibile, in ambiente lavorativo, le competenze professionali scolastiche.

La valutazione di tali obiettivi avverrà in tre momenti diversi mediante:

- una scheda di valutazione dello studente compilata dal tutor aziendale, il cui giudizio confluirà nella attestazione delle competenze acquisite, in condotta e nella disciplina Laboratori tecnici;
- una scheda di valutazione dell'attività, compilata dagli studenti stessi, per una autoanalisi dell'esperienza, i cui risultati saranno analizzati dal CdC per una ottimizzazione del progetto formativo specifico.

Relazione Finale Moduli CLIL

MATERIA: LABORATORI TECNICI

Prof.: Salvatore Perciante

Il progetto didattico-CLIL (Content and Language Integrated Learning, ovvero apprendimento integrato di lingua e contenuto) è stato condotto nell'Istituto I.I.S. Da Vinci Ripamonti di Como nella classe 5TB durante l'anno scolastico 2017/18.

Si tratta di una metodologia didattica orientata all'apprendimento utilizzando la lingua straniera (LS o L2) come strumento per veicolare i contenuti di diverse discipline. Le competenze acquisite dagli studenti nello studio della lingua straniera non rimangono circoscritte a sé, ma diventano capacità di trasmettere attraverso esse anche conoscenze di altre discipline, valorizzandone la formazione complessiva. L'esperienza è stata inoltre concepita con l'intento di rendere coinvolgenti ed avvincenti le lezioni attraverso un uso consapevole e mirato delle nuove tecnologie e introducendo le metodologie collaborative di lavoro di gruppo e di "problem-solving". Gli argomenti teorici della materia Laboratori Tecnici sono stati trattati durante l'anno in seconda lingua, affiancando inoltre strumenti didattici innovativi come la webquest. La pianificazione e l'attuazione di un percorso così complesso ha richiesto l'utilizzo di un consistente numero di ore funzionali all'insegnamento per la ricerca e la digitalizzazione del materiale e per l'organizzazione delle lezioni che si sono svolte in parte in classe, utilizzando la lavagna e il proiettore, in parte sfruttando le postazioni informatiche e gli strumenti specifici.

MATERIA: MATEMATICA

Prof.ssa Barbara Serafino

Per quanto attiene la matematica, le metodologie della didattica CLIL sono state utilizzate limitatamente ad un solo argomento, nell'intento di enfatizzare l'importanza del ruolo del linguaggio, qualunque esso sia, nell'acquisizione e nella rielaborazione di nuovi concetti. Il percorso di apprendimento ha avuto come punto di partenza stimoli non verbali e l'invito agli alunni a rispondere ad essi con parole inglesi di uso comune. In un secondo momento sono stati espressi i concetti matematici tramite frasi del linguaggio L2 informale per poi avvicinare gli studenti ad esprimere i concetti tramite un linguaggio più specifico. Un tale percorso è stato scelto per cercare di incentivare l'utilizzo della L2 nei contesti più diversi, cercando una più profonda comprensione della disciplina veicolata ed un miglioramento delle competenze matematiche e linguistiche.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE

Sono state effettuate le seguenti attività complementari ed integrative:

1. Visite d'istruzione:

- 21 novembre 2017 visita all'azienda "ICR" -Incisione Cilindri Rotocalco- di Origgio accompagnati da Prof. S. Perciante e prof.ssa T. Toffano;
- 27 novembre 2017 visita all'azienda "Smurfit Kappa" -studio, progettazione e realizzazione di confezioni in cartoncino- accompagnati da prof. S. Perciante e Prof.ssa A. Pilosu;
- 30 novembre 2017 visita alla Mostra monografica "Il mondo fuggevole di H. De Toulouse Lautrec" presso Palazzo Reale di Milano, accompagnati da prof.ssa T. Toffano e prof.ssa M.A. Cretì;
- 15 dicembre 2017 visita alla Mostra "Oliviero Toscani. Immaginare" presso il Centro Culturale di Chiasso m.a.x Museo accompagnati da prof. A. Davino e prof. S. Dessì;
- 08 marzo 2018 visita all'azienda "CORAPACK" di Brenna -realizzazione di film flessibili per il confezionamento di prodotti alimentari ed industriali- accompagnati da prof.ssa T. Toffano;

2. Attività integrative:

Progetto educazione alla salute: "Educare al volontariato", incontri con AVIS Cantù;

3. Progetto di orientamento in uscita:

Il progetto ha inteso far emergere le vocazioni, le motivazioni e le aspettative che accompagnano i ragazzi nella fase di passaggio dalla dimensione dello studio a quella del lavoro, sostenere i giovani nel passaggio dalla scuola al lavoro e nella scelta del percorso universitario, informare sulle possibilità di ingresso nel mondo del lavoro e dare una risposta adeguata alle loro inclinazioni. Agli studenti sono state offerte una serie di iniziative che possano averli aiutati a riflettere sulle proprie inclinazioni e capacità, a informarsi sulle possibilità offerte dal mondo del lavoro e sui percorsi da seguire (universitari e non) per raggiungere il proprio obiettivo. Sono stati effettuati incontri con docenti orientatori universitari, collaborazione con centri di orientamento e con società di Placement.

Le attività effettuate hanno riguardato:

1. Segnalazione delle iniziative proposte dagli atenei presenti sul territorio e corsi post-diploma (tramite sito della scuola e incontri in presenza);
 2. Visite presso sedi universitarie (a richiesta sportello orientamento);
 3. Raccolta e divulgazione di materiale informativo;
 4. Incontri in presenza con referenti universitari di alcune facoltà e Accademie maggiormente collegate ai diversi percorsi di studio, ma anche ITS e IFTS.
 5. Open Day "Esco all'Università" TERZA Ed." presso il nostro Istituto
 6. Visita YOUNG "Orienta il tuo futuro " 19 ottobre 2017 ad Erba accompagnati da prof. Salvatore Perciante
- SALONE DELLO STUDENTE MI (5SD, 5TA, 5TB)

Sono intervenuti

a. ACCADEMIA NABA di Milano

La classe ha partecipato al Progetto "X- STUDENT" proposto da Unindustria Como (competizione tra studenti delle scuole comasche con compilazione del proprio curriculum e simulazione del colloquio di lavoro). Una giuria ha valutato gli elaborati, individuando il "progetto che meglio ha interpretato i concetti di complessità tecnologica, innovazione e applicabilità al mondo industriale e produttivo".

OBIETTIVI DIDATTICI

Il Consiglio di classe ha assunto come competenze trasversali da potenziare e sviluppare durante l'attività scolastica, le competenze chiave per l'apprendimento permanente, così come indicato nella Programmazione di Consiglio.

Per l'individuazione degli obiettivi educativi, il CdC ha fatto riferimento a quelli indicati nel PECUP (decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A) e nelle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3). Il consiglio di classe ha quindi ricondotto gli obiettivi trasversali a tre aree:

area affettiva relazionale:

- a) potenziamento di un atteggiamento adeguato e corretto (rispetto delle regole, autocontrollo, condivisione, rapporto con i compagni, insegnanti e con l'ambiente)
- b) acquisizione di autonomia personale
- c) sviluppo di una costante puntualità nell'esecuzione di compiti assegnati
- d) acquisizione del livello di autostima

area metacognitiva:

- e) metodo di studio
- f) capacità di organizzare le proprie conoscenze
- g) motivazione all'apprendimento
- h) interesse e impegno costante
- i) flessibilità nell'assumere compiti e ruoli diversi

area cognitiva:

- j) potenziamento e arricchimento delle conoscenze di base acquisite negli anni precedenti
- k) potenziamento delle capacità cognitive ed espressive
- l) potenziamento delle capacità di analisi e di sintesi
- m) capacità di trasferire conoscenze e competenze tra le varie discipline

Per l'individuazione degli obiettivi specifici di ogni singola disciplina fare riferimento ai consuntivi disciplinari allegati al presente documento (AllegatoA).

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il consiglio di classe ha adottato, per la valutazione delle prove scritte e dei colloqui la griglia di indicatori approvata dal Collegio dei Docenti

Competenze (Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili ma soggetti a cambiamenti)	Abilità	Conoscenze	Voto in decimi	Livello di competenza
Sapersi gestire autonomamente nell'eseguire il compito o realizzare il prodotto in modo rigoroso in tutte le fasi, inserendo elementi di personalizzazione, utilizzando con consapevolezza e coerenza i dati e le informazioni	Agisce la totale gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo, in modo critico.	Pratiche e teoriche, complete ed approfondite in un ambito di lavoro o di studio	9-10	Livello 3 8 < Voto ≤ 10
Sapersi gestire autonomamente nell'eseguire il compito o realizzare il prodotto, rispettando tutti i requisiti in tutte le fasi, utilizzando con consapevolezza e coerenza i dati e le informazioni	Agisce un'ampia gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo	Pratiche e teoriche, complete, in un ambito di lavoro o di studio	8	Livello 2 6,5 ≤ Voto ≤ 8
Sapersi gestire nell'eseguire il compito o realizzare il prodotto in modo completo, rispettando tutti i requisiti	Agisce abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo	Pratiche e teoriche, adeguate, in un ambito di lavoro o di studio	7	
Sapersi gestire nell'eseguire il compito o realizzare il prodotto nelle sue parti essenziali, utilizzando le informazioni fondamentali date.	Agisce abilità cognitive e pratiche di base (minime), necessarie a risolvere problemi specifici in un campo	Pratiche e teoriche, accettabili, in un ambito di lavoro o di studio	6	Livello 1 5,5 ≤ Voto < 6,5

Guidato, sa gestirsi nell'esecuzione del compito o nella realizzazione del prodotto, nelle sue parti essenziali, sebbene con imprecisioni	Agisce parte delle abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo, in modo non autonomo.	Pratiche e teoriche, incomplete e superficiali, in un ambito di lavoro o di studio	5	Livello base non raggiunto
Guidato, sa gestirsi solo in parte nell'esecuzione del compito o nella realizzazione del prodotto, con errori gravi.	Agisce solo poche delle abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo, in modo parziale e non autonomo	Pratiche e teoriche, frammentarie e gravemente lacunose in un ambito di lavoro o di studio	4	
Sebbene guidato, non sa gestirsi nell'esecuzione del compito o nella realizzazione del prodotto.	Non agisce le abilità richieste.	Assenti	1-2-3	

Il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, abilità e competenze.

STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DI:

1. conoscenze 2. competenze 3. abilità

- Prove strutturate a risposta aperta
- Verifiche orali
- Verifiche pratiche
- Prove grafiche
- Simulazioni di 1°, 2° e 3° prova di Esame di Stato
- Prove pluridisciplinari

SIMULAZIONI PROVE ESAME DI STATO: Modalità, calendario e griglie di valutazione

Nel corso dell'anno scolastico gli allievi sono stati informati in merito alle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato. Agli allievi è stato illustrato il regolamento, l'assegnazione dei punteggi e la tipologia delle prove a cui saranno sottoposti. In particolare sono state somministrate agli studenti simulazioni di prima, seconda e terza prova. Il Consiglio di Classe ha deliberato di optare, nell'ambito della gamma delle modalità con cui erogare la terza prova, per la tipologia B, quesiti a risposta singola, riguardanti più materie (quattro materie con tre quesiti a disciplina) e richiedenti che il candidato produca autonomamente una risposta. Le simulazioni sono state somministrate secondo il seguente calendario:

Prova	Data	Durata	Discipline
Prima prova	01/03/2018	5 h (allievi con PDP e PEI +30 min)	Italiano
Prima prova	18/04/2018	5 h (allievi con PDP +30 min)	Italiano
Seconda prova	01/03/2018	6 h (allievi con PDP e PEI +30 min)	Progettazione multimediale
Seconda prova	11/05/2018	6h (allievi con PDP e PEI +30 min)	Progettazione multimediale
Terza prova	16/03/2018	2 h (allievi con PDP e PEI +15 min)	Storia, Inglese, Matematica, Organizzazione e gestione dei processi produttivi
Terza prova	04/05/2018	2 h (allievi con PDP e PEI +15 min)	Matematica, Inglese, Tecnologie dei processi di produzione, Laboratorio tecnici

Si allegano i testi delle simulazioni di terza prova (Allegato B).

Di seguito vengono riportate le griglie operative utilizzate per le correzioni delle simulazioni delle prove di Esame di Stato effettuate durante l'anno.

Tabella A: Prova Scritta di Italiano

Tabella B: Seconda Prova Scritta (riferita alle simulazioni somministrate)

Tabella C: Terza Prova

Tabella D: Colloquio

Tabella A: Griglia di valutazione della prima prova scritta

Candidato: Classe V Sezione:.....

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Min/max
Compito in bianco	<ul style="list-style-type: none"> • Non svolto 		1
Testo fuori traccia	<ul style="list-style-type: none"> • Svolto, ma senza alcuna attinenza con la consegna 		2
1. Coerenza con la traccia scelta	<ul style="list-style-type: none"> • Aderenza alle consegne • Pertinenza all'argomento proposto • Eventuali convenzioni secondo la tipologia scelta (titolo, destinatario ecc.) 		1/2
2. Caratteristiche del contenuto secondo la tipologia scelta	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Tipologia A:</i> comprensione e interpretazione del testo, anche in relazione alla sua natura e alle sue strutture stilistiche • <i>Tipologia B:</i> capacità di argomentazione e utilizzo delle fonti (saggio breve); presenza degli usi giornalistici (articolo di giornale) • <i>Tipologia C, D:</i> comprensione e conoscenza dell'argomento; uso pertinente del contesto di riferimento 		1/4
3. Organizzazione e coesione del contenuto	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione chiara • Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) • Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni 		1/2
4. Capacità di riflessione e sintesi personale	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione critica • Spunti di riflessione personale • Originalità • Collegamenti 		1/2
5. Correttezza ortografica e morfosintattica	<ul style="list-style-type: none"> • Ortografia • Strutture morfosintattiche • Punteggiatura 		1/3
6. Lessico, stile e forma	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e ricchezza lessico-formale • Uso di un registro linguistico adeguato alla tipologia testuale 		1/2
Punteggio TOTALE			___/15

Tabella B: Griglia di valutazione della seconda prova scritta**Candidato:** **Classe V Sezione:**.....

Indicatore	Descrittore	punti	punti attribuiti
prova non svolta	prova in bianco	1	
ITER PROGETTUALE: capacità di strutturare e sviluppare in modo corretto l'iter progettuale	Gli elaborati sono ben articolati, presentano le idee con proprietà progettuale, l'analisi del caso è approfondita.	4	
	La creazione segue un percorso ben definito, controllabile, verificabile, corretto	3	
	Le fasi del processo creativo sono controllabili e verificabili	2,5	
	Non si definisce una continuità progettuale	2	
	Le singole fasi del lavoro non sono verificabili, l'iter seguito è scorretto	1	
PROCESSO CREATIVO(Funzione comunicativa/ Creatività): MAPPA CONCETTUALE/BOZZETTI/ROUGH/ PROVE COLORE	Progetta e realizza in modo adeguato e ben articolato i messaggi coerenti con il brief dato e sa valorizzare conoscenze e capacità in autonomia creativa. Utilizza le tecniche e gli strumenti specifici per la produzione del messaggio.	3	
	Le soluzioni sono diverse ma poco diversificate e approfondite. Utilizza in modo parziale le tecniche e gli strumenti specifici per la produzione del messaggio.	2	
	Le soluzioni personali sono poche, simili e non approfondite. Non utilizza le tecniche e gli strumenti specifici per la produzione del messaggio.	1	
	Non sviluppato	0	
LAY-OUT (ACCURATEZZA ESECUTIVA: Realizzazione di un definitivo accurato, in funzione degli obiettivi previsti)	Sceglie e dispone l'impiego degli elementi comunicativi in modo articolato. Capacità di visualizzare un concetto in modo preciso e accurato, il progetto ha centrato in pieno l'obiettivo del lavoro. L'equilibrio e la simmetria della presentazione rendono l'elaborato piacevole e di buon gusto, lo studio del testo è molto approfondito, vario ed originale, il veicolo è stato gestito nella maniera ottimale al raggiungimento dell'obiettivo.	4	
	Sceglie e dispone l'impiego degli elementi comunicativi in modo approfondito. Buona capacità di visualizzare un concetto. La comunicazione è efficace e di buon gusto, punta all'obiettivo. L'elaborato è gradevole, equilibrato e corretto nella sua impostazione, si percepisce uno studio del testo approfondito e personale, il veicolo è stato gestito in modo appropriato ed efficace	3,5 - 3	

	Sceglie e dispone l'impiego degli elementi comunicativi in modo superficiale. La comunicazione è coerente con l'obiettivo ma povera e scontata. La presentazione è abbastanza gradevole, equilibrata e completa, lo studio del testo è minimo ma comunque percepibile, si raggiunge l'obiettivo con sforzi minimi.	2,5	
	Realizzazione di un definitivo non accurato. Sceglie e dispone l'impiego degli elementi comunicativi del messaggio in modo confuso e scorretto. La comunicazione è povera e inefficace. La presentazione è disorganizzata e approssimativa, le forme sono distribuite in modo poco equilibrato o sbilanciato, mancano lo studio del carattere del testo e le sue ipotesi compositive.	2 - 1	
	Non eseguito	0	
	SECONDA PARTE		
Quesiti	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti richiesti; Tutte le richieste sono state affrontate in modo approfondito; Forma corretta, uso appropriato dei termini e delle terminologia specifica	4	
	Conoscenza adeguata dei contenuti richiesti; Tutte le richieste sono state affrontate in modo adeguato; Forma nel complesso corretta, ed uso appropriato dei termini.	3,5	
	Conoscenza essenziale dei concetti base; Aderente alla traccia (tutte le richieste sono state affrontate in modo sufficiente); Linguaggio complessivamente corretto ma superficiale	3	
	Assenza di conoscenze adeguate; Aderente solo in parte alla traccia (non tutte le richieste sono state affrontate); Linguaggio poco corretto e uso improprio e limitato del lessico.	2	
	Quesiti non svolti; nessuna conoscenza e/o gravi errori; Non aderente alla traccia; Gravi errori o lacune di carattere formale che impediscono la comunicazione	1	
	TOTALE	15	/15

Tabella C: griglia di valutazione della terza prova scrittaVALUTAZIONE SINGOLI QUESITI

Indicatori	DESCRITTORE	PUNTI / corrispondenza	Punti	Quesit o 1	Quesit o 2	Quesit o 3
Quesito in bianco	Non svolto		1/15			
Quesito fuori traccia	Svolto ma senza alcuna attinenza con la consegna		2/15			
Comprensione del quesito	La risposta del candidato/a è:	1. Parzialmente pertinente 2. Pertinente	2			
Conoscenza dei contenuti specifici e relativi al contesto	La risposta del candidato/a è:	1 Gravemente lacunosa o scorretta 2. Generica, con lacune o con alcune imprecisioni 3 Essenziale e complessivamente corretta 4. Completa ed esauriente 5. Approfondito e dettagliata.	5			
Competenze linguistiche e/o specifiche	Il candidato si esprime -applicando le proprie conoscenze ortografiche, morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico -applicando la teoria alla pratica	1. In modo gravemente scorretto tale da impedirne la comprensione / in modo scorretto / calcolo errato 2. In modo scorretto / con una terminologia impropria / calcolo eseguito in modo non sempre corretto 3. In modo non sempre corretto ma globalmente comprensibile / in modo semplice ma corretto / calcolo corretto 4. In modo chiaro, corretto e appropriato 5. In modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale/ in modo completo e preciso	5			
Abilità cognitive	- di sintesi - logiche / logico-matematiche - di rielaborazione	1. Nessi logici appena accennati, sintesi impropria o poco efficace 2. Nessi logici esplicitati in modo semplice, sintesi non del tutto esauriente e/o rielaborazione meccanica 3. Coerenza logica, sintesi efficace e appropriata, rielaborazione critica e personale	3			
		punteggio totale	15	.../15	.../15	.../15

Tabella D: griglia di valutazione del colloquio

Candidato: Classe V Sezione TB

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Min/man
I) ARGOMENTO PROPOSTO DAL CANDIDATO	1. Presentazione dei materiali, dei prodotti finiti e della documentazione	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazione delle conoscenze • Originalità del percorso • Qualità del prodotto finito 		1/7
	2. Rielaborazione critico-personale	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di argomentazione • Capacità di analisi/sintesi • Collegamenti pluridisciplinari 		1/4
	3. Competenze comunicative	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità e chiarezza espressiva • Padronanza della lingua 		1/3
	Totale Fase I			
II) ARGOMENTI PROPOSTI DALLA COMMISSIONE	1. Conoscenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazione delle conoscenze 		1/7
	2. Rielaborazione critico-personale	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di argomentazione • Capacità di analisi/sintesi • Collegamenti pluridisciplinari 		1/4
	3. Competenze comunicative	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità e chiarezza espressiva • Padronanza della lingua 		1/3
	Totale Fase II			
III) DISCUSSIONE DELLE PROVE SCRITTE	1. Capacità di autovalutazione e autocorrezione	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione degli errori fatti • Autonomia della correzione 		0/2
	Totale Fase III			
Punteggio TOTALE				___/30